

REGIONE SICILIANA – Comune di RADDUSA (Prov. CT)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 05 del Reg. Data 12/03/2019	Oggetto: Adesione al Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia.
---	---

L'anno **duemiladiciannove** giorno **dodici** del mese di **marzo** alle ore **18:00** e seguenti, nella Sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, a seguito di invito diramato dal Presidente in data **08/03/2019 prot. n. 2633** si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria.

Presiede la seduta il Presidente **dott. Sberna Filippo**.

Dei Consiglieri Comunali sono presenti n. **09** e assenti, sebbene invitati, n. **03**, come segue:

CONSIGLIERI	Pres	Ass	CONSIGLIERI	Pres	Ass
1) PAVONE LUIGIA	X		9) COSENTINO EMILIO	X	
2) LA MASTRA FILIPPO	X		10) MANCUSO ALESSANDRA	X	
3) SBERNA FILIPPO	X		11) MACALUSO NUNZIATA	X	
4) PAGANA CARMELA	X		12) MUNIAGATA		X
5) MACALUSOG. SALVATORE	X				
6) SCHILIRO' SERAFINA	X				
7) GULIZIA MARIA		X			
8) PARLACINO C. SALVATORE		X			

Fra gli assenti sono giustificati (art. 173 O. A. EE. LL.) i Signori:

Per l'Amministrazione sono presenti: **Ass. Incardona Pagana**.

Con la partecipazione del Segretario Comunale **Dott. Cataldo La Ferrera**.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Vengono nominati scrutatori i Signori: **La Mastra – Macaluso S. – Mancuso**.

Il Presidente passa alla trattazione del 3° p. posto all'o.d.g., avente ad oggetto: “**Adesione al Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia**” e relaziona in merito.

Il Cons. Cosentino chiede maggiori delucidazione sull'argomento in parola.

I Consiglieri di minoranza manifestano tutto il proprio disappunto per l'assenza dei Capi Area.

Il Cons. Cosentino effettua dichiarazione di voto contrario. Indi, dà lettura del proprio intervento, testualmente:

“ Il Gruppo di opposizione, pur consapevole dell'importanza del Patto tra i Sindaci per il Clima e l'Energia, si dichiara contrario alla sua sottoscrizione e approvazione. Ciò è dovuto alla condotta poco affidabile dell'Amministrazione nei mesi addietro riguardo alla vicenda sottaciuta del possibile insediamento e implementazione di un termovalorizzatore in territorio di Raddusa.

Seppure in presenza di pareri discordanti riguardo l'impatto ambientale e i rischi per la salute, la termovalorizzazione è una pratica energetica considerata come fonte alternativa. Dunque, l'energia elettrica prodotta da un termovalorizzatore è considerata in Italia come fonte rinnovabile.

Secondo l'EPA (Agenzia del Governo Federale degli Stati Uniti per la protezione dell'Ambiente) tale meccanismo di smaltimento dei rifiuti è una sorgente di energia rinnovabile che riduce le emissioni di carbonio, abbassando la richiesta di energia da fonti fossili e la produzione di metano (uno dei principali gas serra) dalle discariche.

Questo si associa palesemente con gli intenti del Patto.

Al fine di scongiurare la costruzione di tali impianti o cose simili nel nostro territorio, il Gruppo invita l'Amministrazione, qualora si proceda all'approvazione, ad esercitare i propri interventi in materia, con grandissimo senso di responsabilità e correttezza morale nei confronti della cittadinanza tutta, ricordando di non perdere di vista il bene e gli interessi collettivi”.

L'Ass. Incardona fa rilevare che la dichiarazione di voto non attiene all'argomento di cui in oggetto.

Il Presidente propone di cassare il punto 4 della proposta di deliberazione, ossia la nomina del Responsabile del procedimento.

La proposta viene messa ai voti. L'esito della votazione è il seguente:

- Voti favorevoli n. 08;
- Astenuti n. 01 (Pavone).

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi gli intervenuti;

Visto l'esito della superiore votazione;

Vista la proposta di deliberazione, a firma dell'arch. Pavone, Responsabile dell'Area Tecnica;

Ritenuto che nulla osta all'approvazione della medesima;

Ravvisata la necessità di provvedere in merito;

Visto l'O.R.E.L. vigente in Sicilia;

DELIBERA

di approvare, siccome con la presente approva, la entro riportata proposta di deliberazione emendata, avente ad oggetto: “**Adesione al Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia**”.



COMUNE DI RADDUSA

(Città Metropolitana di Catania)

C.A.P. 95040
C.F. 82001950870
Servizio di Tesoreria C.C.P.: 15897952

☎ 095/662060

FAX 095/662982

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 01 Data: 30-01 2019	OGGETTO: adesione al Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia
------------------------------	---

Su proposta del



Pareri

ai sensi del decreto Legislativo n. 267/2000 – come recepito dalla L. R. n. 30/2000

Per quanto concerne la regolarità tecnica, si esprime parere favorevole.

Li _____



Per quanto concerne la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria si esprime parere favorevole.

NON COPERTA IMPEGNI DI SPESA

Li 8/3/2019

Il Responsabile del Servizio Finanziario



COMUNE DI RADDUSA

(Città Metropolitana di Catania)

C.A.P. 95040
C.F. 82001950870
Servizio di Tesoreria C.C.P.: 15897952

☎ 095/662060

FAX 095/662982

Proposta di delibera del Consiglio Comunale n. 01 del 30.01.2019

Oggetto: adesione al Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia

Il Consiglio Comunale di Raddusa

Premesso che:

- l'Unione Europea ha adottato il 9 Marzo 2007 il documento "Energia per un mondo che cambia", impegnandosi a ridurre le proprie emissioni di CO₂ del 20% entro il 2020, aumentando nel contempo del 20% il livello di efficienza energetica e del 20% la quota di utilizzo delle fonti di energia rinnovabile sul totale del mix energetico;
- il 23 gennaio 2008 con l'approvazione del Pacchetto Energia - Cambiamento climatico l'Unione Europea ha ridefinito il sistema delle quote di emissioni e promosso una diversa ripartizione degli sforzi da intraprendere per adempiere all'impegno comunitario per ridurre le emissioni di gas serra in settori non rientranti nel sistema comunitario di scambio delle quote di emissione ;
- l'Unione Europea ha individuato nelle città il contesto in cui è maggiormente utile agire per raggiungere gli obiettivi di riduzione delle emissioni;
- il 29 gennaio 2008 in occasione della Settimana Europea dell'Energia Sostenibile, la Commissione Europea ha lanciato il "Covenant of Mayors – Patto dei Sindaci" con lo scopo di coinvolgere le Amministrazioni e le Comunità locali per raggiungere gli obiettivi sopra citati e quindi ridurre le emissioni di CO₂ di almeno il 20% entro il 2020;
- il 19 marzo 2014 la Commissione Europea ha lanciato nel contesto della Strategia di Adattamento dell'UE l'iniziativa Mayors Adapt per l'adattamento ai cambiamenti climatici;
- il 15 ottobre 2015, in occasione della cerimonia congiunta del Covenant of Mayors e Mayors Adapt, è stato lanciato ufficialmente il nuovo Patto dei Sindaci integrato per il Clima e l'Energia (allegato e parte integrante della presente deliberazione) nato dall'unione del Patto dei Sindaci e Mayors Adapt;
- L'iniziativa ha come quadro di riferimento il nuovo contesto della politica europea (vale a dire il Pacchetto 2030 su Clima ed Energia, la Strategia di adattamento dell'UE adottata dagli Stati membri dell'UE e la strategia dell'Unione dell'energia), che prevede la possibilità per l'ulteriore sviluppo del Patto dei Sindaci e il rafforzamento dei legami tra il Patto dei Sindaci e di Mayors Adapt;
- il Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia definisce un rinnovato impegno e una visione condivisa per il 2050 al fine di affrontare le seguenti sfide interconnesse:
 - Accelerare la decarbonizzazione dei nostri territori, contribuendo così a mantenere il riscaldamento globale medio al di sotto di 2°C;

- Rafforzare le nostre capacità di adattarsi agli impatti degli inevitabili cambiamenti climatici, rendendo i nostri territori più resilienti;
 - Aumentare l'efficienza energetica e l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili sui nostri territori, garantendo così l'accesso universale a servizi energetici sicuri, sostenibili e accessibili a tutti.
- Il Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia propone inoltre una portata globale, aprendo la partecipazione alle autorità locali di tutto il mondo e invitando i Firmatari a condividere la loro visione, i risultati, l'esperienza e il know-how con gli enti locali e regionali all'interno dell'UE e oltre;
- Gli impegni fissati dal Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia prevedono:
- un obiettivo di riduzione delle emissioni di CO₂ di almeno il 40% entro il 2030;
 - l'integrazione delle politiche di adattamento agli impatti dei cambiamenti climatici
- L'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, con proprio Decreto n. 908 del 26 Ottobre 2018, "Programma di ripartizione di risorse ai comuni della Sicilia "Promuovere la sostenibilità energetico-ambientale nei comuni siciliani attraverso il Patto dei Sindaci", ha approvato un Programma di ripartizione di risorse ai comuni della Sicilia per la redazione del Piano di Azione per l'energia Sostenibile e il Clima (PAESC)

Ritenuto, quindi, opportuno aggiornare/adequare il PAES al nuovo "Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia", in quanto rispondente agli obiettivi perseguiti in proposito dall'Amministrazione, al fine di poter utilizzare uno strumento adeguato alle novità ed agli obiettivi in ambito ambientale ripromessi a livello europeo.

Considerato che:

- Per tradurre questi impegni politici in azioni e misure concrete, i Firmatari si impegnano formalmente ad adempiere al seguente processo graduale:
 - Preparare un **Inventario di Base delle Emissioni** e una **Valutazione di Rischi e Vulnerabilità al cambiamento climatico**;
 - Presentare un **Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima (PAESC)** entro due anni dall'adesione del consiglio comunale;
 - **Presentare rapporti di monitoraggio almeno ogni due anni dalla presentazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima a fini di valutazione, monitoraggio e verifica.**
- Sull'Inventario Base delle Emissioni (IBE) relativo ad uno specifico anno di riferimento saranno individuati e calcolati gli obiettivi di riduzione delle emissioni;
- La valutazione di Rischi e Vulnerabilità al cambiamento climatico svilupperà un quadro completo dei rischi attuali e futuri del cambiamento climatico, identificherà le opportunità che ne derivano e fornirà informazioni su come valutare la capacità di adattamento;
- Il PAESC delineerà le principali azioni che le autorità locali pianificano di intraprendere per la mitigazione (azioni intraprese per ridurre le emissioni di CO₂ e possibilmente degli altri gas serra) e l'adattamento (azioni intraprese per contrastare gli effetti e le vulnerabilità del cambiamento climatico);
- il PAESC dovrà essere predisposto e approvato dal Consiglio comunale entro 24 mesi dalla deliberazione di adesione al Patto dei Sindaci;
- il PAESC dovrà essere monitorato e aggiornato con una cadenza non superiore a due anni predisponendo specifici Rapporti di attuazione

Valutato che:

- l'impegno, assunto a livello europeo attraverso l'adesione al Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia, potrà essere raggiunto solo se lo stesso sarà condiviso dagli stakeholder locali, dai cittadini e dai loro raggruppamenti;

- i governi locali, quali amministrazioni più vicine ai cittadini, possono e devono a tal fine coordinare le azioni e realizzare esempi concreti in tale ambito;

Esaminati i documenti:

- "Formulario di adesione - piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima, versione in lingua italiana (allegato 1)
- "Il Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia" (allegato 2)

allegati alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale e ritenuti gli stessi meritevoli di approvazione.

Ritenuto opportuno, condividere l'iniziativa demandando il Sindaco alla sottoscrizione dei documenti sopra richiamati.

Acquisiti i pareri di legge previsti dal Dlgs. n. 267/2000 e s.m.i. (TUEL);

PROPONE

1. di condividere ed approvare la proposta, formulata dalla Commissione Europea, del "Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia", finalizzata al coinvolgimento delle comunità locali alla realizzazione di iniziative per ridurre nella città le emissioni di CO₂ e contrastare gli effetti e le vulnerabilità del cambiamento climatico attraverso l'attuazione di un Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima;
2. di dare atto che il Patto sarà sottoscritto dal Sindaco attraverso i documenti allegati e che l'avvenuta adesione sarà immediatamente comunicata alla Commissione Europea;
3. di impegnarsi alla predisposizione e all'adozione, entro due anni dall'adesione formale, del **Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima**;
4. Di nominare Responsabile del procedimento il dott. arch. Liborio Giovanni Pavone, quale responsabile dell'Area 3^a Servizi Tecnici del Territorio;

CASSATA DAL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente

Il Consigliere Anziano

Il Segretario Comunale

RELATA DI PUBBLICAZIONE

(per 15 - 30 - 60 gg.)

Pubblicata sul sito web istituzionale dal

13/03/19 al 28/03/2019

senza opposizione e reclami.

Dalla residenza municipale, li

Il Responsabile delle Pubblicazioni

Il Capo Area

Il Segretario Comunale, vista la relazione del Responsabile delle Pubblicazioni e del Capo Area

certifica

Che il presente atto è stato pubblicato all'albo Pretorio per quindici ⁽¹⁾ giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li _____

Il Segretario Comunale

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

Il presente atto è divenuto esecutivo in data 23/03/2019

- essendo stata dichiarata l'immediata eseguibilità (art. 12, co. 2, L. R. n. 44/91);
- ✶ essendo trascorsi 10 gg. dal 13/03/2019, data di inizio pubblicazione (art. 12, c. 1, L. R. n. 44/91)

Dalla Residenza Municipale, li

Il Segretario Comunale

Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Dalla Residenza Municipale, li

Il Funzionario del Comune

⁽¹⁾ 15 gg per quelle ordinarie; 30 gg. per gli Statuti; 60 gg. per lo schema del Programma Triennale delle Opere Pubbliche.